

DECRETO N. 1905

Bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XXXIX ciclo dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT

IL RETTORE

VISTO	lo statuto dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, pubblicato sulla G.U. n. 178 del 01 agosto 2023;
VISTO	il DM n. 226 del 14 dicembre 2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
VISTO	il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con DR n. 1742 del 31 maggio 2022;
VISTO	il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
VISTO	il DM n. 247 del 23 febbraio 2022 con il quale a decorrere dal 1 luglio 2022 l'importo annuo lordo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca viene determinato in € 16.243,00;
VISTA VISTO	le Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 1 e Componente 2 (PNRR); il DM 118/2023 il quale attribuisce, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, incluse le economie rese disponibili a valere sulle dotazioni finanziarie di cui all'art. 3, comma 2 e all'art. 3, comma 3 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 351 del 9 aprile 2022, di 5.478 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato (di seguito, anche corsi) accreditati ex D.M. n. 45/2013 ed ex D.M. n. 226/2021 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 in programmi dedicati e declinati come segue: a. 410 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali; b. 2.539 borse per dottorati di ricerca PNRR; c. 2.140 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione; d. 389 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

VISTA	la tabella B - Soggetti assegnatari di un numero di borse totali inferiore a 10 - Borse di dottorato di ricerca PNRR (Inv. 4.1) del citato DM 118/2023 che assegna all'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT una dotazione finanziaria di € 360.000,00 per n. 6 borse di dottorato di ricerca PNRR per un costo standard, di ciascuna borsa pari a € 60.000,00;
VISTA	la nota MUR prot. n. 3992 del 02 marzo 2023 con la quale il Ministero ha trasmesso le indicazioni operative relative alla procedura informatizzata per l'accreditamento dei corsi di dottorato – XXXIX ciclo;
ACCERTATO	che la proposta di accreditamento è stata formalmente trasmessa al MUR e all'ANVUR tramite la procedura telematica entro il 5 giugno 2023;
VISTO	il parere favorevole dell'ANVUR alla proposta di accreditamento

DECRETA

Art. 1 – Attivazione e accreditamento

1. È istituito, presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT, il XXXIX ciclo del dottorato di ricerca in “**GLOBAL STUDIES & INNOVATION**”, avente sede amministrativa presso l'UNINT, per l'anno accademico 2023/2024, per l'ammissione al quale è indetto pubblico concorso per titoli ed esami.
2. Ai sensi dell'art. 3 del DM n. 226 del 14 dicembre 2022 i corsi di dottorato possono essere attivati in seguito alla concessione dell'accreditamento ministeriale e rinnovati a seguito della verifica annuale del mantenimento dei requisiti. Pertanto, l'assegnazione dei posti messi a concorso, nonché il conferimento delle borse di studio, sono condizionati alla conferma di accreditamento da parte dell'ANVUR e subordinate all'approvazione ministeriale.
3. I candidati vincitori potranno immatricolarsi solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche ministeriali.

Dottorato di ricerca in “GLOBAL STUDIES & INNOVATION”

<p>Descrizione e obiettivi del corso</p>	<p>Il programma è progettato per preparare ricercatori e professionisti altamente qualificati, con una profonda comprensione dell'orizzonte teorico che avvolge, al giorno d'oggi, l'innovazione e il cambiamento sociale, nonché una concreta conoscenza dei contesti interculturali e transnazionali in cui i suddetti mutamenti si verificano. Ci si pone l'obiettivo di sviluppare competenze relative all'evoluzione della società globale, con riferimento alle persone, alle organizzazioni, alle istituzioni, alle lingue, ai processi educativi e alle tecnologie emergenti. Il corso di dottorato prevede, pertanto, un approccio interdisciplinare, che combina lo studio delle dinamiche poste alla base dei cambiamenti in atto nella società da un punto di vista politico, culturale ed economico, con particolare attenzione all'impatto dell'innovazione digitale. Più in generale, si richiede ai dottorandi di sviluppare e sintetizzare ricerche afferenti alle scienze sociali, umanistiche e informatiche, in modo che possano realizzare studi originali e interdisciplinari. Il corso di dottorato si concentrerà, inoltre, sullo studio delle teorie e delle pratiche del “transnational management,” con un focus specifico sulle relazioni tra l'Europa e le aree geografiche emergenti più rilevanti, che stanno acquisendo sempre più terreno geopolitico, economico e culturale a livello internazionale e che svolgono un ruolo chiave nella sicurezza europea e globale, includendo la cybersecurity, l'intelligenza artificiale e le tecnologie abilitanti del metaverso. Sarà incoraggiato un approccio olistico alle questioni summenzionate.</p> <p>Il programma mira ad attrarre laureati del Master con un forte profilo multi / interdisciplinare, una conoscenza significativa dei paradigmi di ricerca sulla comunicazione interculturale e in grado di sviluppare attività scientifica di alta qualità, incentrate su diritto e geopolitica, affari internazionali e digitali, psico-pedagogia, relazioni politiche, lingue, sicurezza internazionale, economia e finanza. Il programma comprende ricerca e formazione nei settori della linguistica, dell'educazione, della gestione, della comunicazione interculturale e, in</p>
---	---

	<p>generale, fornisce agli studenti una conoscenza significativa dell'influenza dell'innovazione digitale su nazioni e organizzazioni, da prospettive economiche, giuridiche, sociali e culturali. Le attività di ricerca sono supervisionate dal Collegio di Dottorato, in un contesto dialogico con i dottorandi, per valorizzarne gli aspetti interdisciplinari, nel contesto degli studi su innovazione e globalizzazione.</p> <p>Il corso si propone di approfondire, anche sotto il profilo operativo, la comprensione delle principali tendenze dell'innovazione sociale e tecnica, e di delineare interventi in contesti internazionali non solo efficaci ed efficienti, ma anche orientati alla cura della persona. Pertanto, si intende formare professionisti altamente specializzati, quali educatori, dirigenti e operatori del settore della difesa e della sicurezza, in grado di gestire efficacemente situazioni di elevata complessità, senza perdere di vista la centralità della persona e la necessità di contribuire allo sviluppo comune.</p>
<p>Sbocchi occupazionali e professionali previsti</p>	<p>Al termine del corso, i dottorandi saranno in grado di qualificarsi per posti di lavoro in imprese e organizzazioni internazionali, anche pubbliche istituzioni, organizzazioni sovranazionali e società multinazionali operanti in Europa e/o nei paesi emergenti. I dottorandi potranno anche cercare posizioni di insegnamento e ricerca nel mondo accademico e in istituti di istruzione superiore.</p> <p>Esempi di funzioni lavorative includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione della comunicazione interculturale interna ed esterna • Gestione delle transazioni transfrontaliere e dei rapporti commerciali • Risorse umane e gestione della diversità • Sviluppo di strategie linguistiche e soluzioni linguistiche strategiche nelle unità di comunicazione • Sviluppo di strategie di traduzione, lingua e comunicazione nelle società di traduzione • Interpretariato e gestione delle traduzioni • Analisi Paese e segmentazione interculturale dei mercati esteri

	<ul style="list-style-type: none"> • Negoziazione in un contesto interculturale • Sviluppo di soluzioni linguistiche e comunicative innovative per il marketing interculturale nelle aziende di export e marketing. • Sviluppo di programmi linguistici e di comunicazione interculturale. • Insegnamento e ricerca nelle università o nell'istruzione secondaria superiore • Sviluppo di strategie per la progettazione di percorsi didattici potenziati dalle nuove tecnologie quali intelligenza artificiale, realtà digitale estesa e metaverso. • Sviluppo di strategie per la progettazione di sistemi di sicurezza, la valutazione dei rischi e la risposta agli incidenti informatici. • Consulenza a stakeholder pubblici e privati per il potenziamento dei processi tramite digitalizzazione e intelligenza artificiale. • Analisi geopolitiche e di sicurezza • Consulenza per attori pubblici/privati coinvolti in scenari di crisi globali • Progettazione e gestione delle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto della criminalità organizzata e di matrice ideologica o religiosa terrorismo
Requisiti richiesti per l'ammissione	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Totale posti disponibili	6
Di cui posti con borsa di dottorato di ricerca PNRR (ai sensi del DM 118/2023)	6
Lingue del corso	Inglese e italiano

Settori scientifico disciplinari	ING-IND/13; IUS/10; IUS/21; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-LIN/04; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/12; L-OR/12; L-OR/21; M-PED/03; SECS-P/01; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/11; INF/01; ING-INF/05.
Data prova orale	25/09/ 2023
Coordinatore	Prof. Ciro Sbailò

Art. 2 – Borse di dottorato finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ex DM118/2023

1. Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 4, Componente 1 ("Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università"), in particolare, in riferimento all'Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e all'Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", si intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale.
2. L'Università ha deliberato di destinare le borse di dottorato di durata triennale nell'ambito dei programmi di ricerca PNRR.
3. L'Università ha selezionato i temi dei progetti di ricerca da attivare nell'ambito del XXXIX ciclo del corso di dottorato in **"GLOBAL STUDIES & INNOVATION"**
4. Tali progetti, ai sensi del DM 118/2023, risultano:
 - a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
 - b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
 - c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
 - d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
 - e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
5. L'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT, nella sua qualità di soggetto attuatore selezionerà i progetti di ricerca destinatari delle borse relativamente ai programmi di dottorati di ricerca PNRR sulla base dei seguenti criteri:
 - a. riguardare tematiche volte ad apportare un significativo sviluppo della conoscenza, anche applicata, negli ambiti di interesse del PNRR. Per le aree disciplinari a forte vocazione

- scientifico-tecnologica, promuovere l'interdisciplinarietà, l'adesione a reti internazionali e l'intersettorialità di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso le imprese e i centri di ricerca e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi dell'Università beneficiaria;
- c. prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
- d. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;
- e. favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";
- f. favorire il coinvolgimento dei centri di ricerca nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università.
6. Le borse di studio descritte nel presente articolo sono vincolate all'esecuzione di specifiche tematiche, coerenti con i criteri indicati ex DM 118/2023 elencati di seguito:

MISSIONE	TITOLO
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Conoscenza e prevenzione delle minacce nel mondo cibernetico
M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	Export, digitalizzazione e competitività del Made in Italy
M1C3: Cultura e turismo 4.0	Metodologie digitali per l'analisi dei fenomeni politici e di comunicazione interculturale, e dei flussi turistici e migratori in epoca contemporanea
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università	Analisi dei processi educativi della didattica universitaria attraverso i canali digitali
M5C1: Politiche per il lavoro	Nuove competenze per il sostegno all'internazionalizzazione del sistema Italia
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale	Dinamiche interculturali per l'inclusione sociale e il contrasto ai fenomeni di radicalizzazione

7. Le 6 borse di studio PNRR mirano a sviluppare in particolare le seguenti tematiche:

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

Formazione di personale con competenze interculturali e informatiche idonee ad operare all'interno dei sistemi di sicurezza e prevenzione per contrastare le minacce nel mondo cibernetico, con riferimento particolare alla crescente vulnerabilità dovuta alla digitalizzazione.

M1C2: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO

Il progetto di ricerca dovrebbe mirare ad analizzare i fattori chiave che sono alla base dell'immagine e della competitività internazionale del Made in Italy, con una particolare attenzione all'utilizzo dei canali digitali per l'analisi della reputazione estera di prodotti, servizi e brand nazionali e lo sviluppo di strategie di comunicazione e di vendita rivolte ai mercati internazionali. Il progetto può essere condotto con riferimento a specifici settori industriali o di servizio (es. moda, food, turismo) o al "sistema Italia" nel suo complesso.

M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0

Il progetto di ricerca mira a focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti dell'epoca contemporanea, da un lato analizzando fenomeni politici e di comunicazione interculturale, e dall'altro osservando flussi turistici e migratori in un'ottica esperienziale. Per l'analisi dei dati si ricorrerà all'utilizzo di processi di digitalizzazione e/o di creazione di data-base relativi a materiali e documenti.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

Il progetto di ricerca mira ad analizzare l'offerta formativa delle università per indagare i presupposti pedagogici e didattici riguardanti l'erogazione attraverso le tecnologie digitali.

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

M5C1: POLITICHE PER IL LAVORO

Il progetto di ricerca dovrebbe essere orientato all'analisi e alla definizione di un sistema di competenze interdisciplinari idonee a favorire la formazione di nuove figure professionali

in grado di supportare le attività di sviluppo internazionale del sistema Italia, a livello imprenditoriale (es. export manager, digital export manager, esperti di comunicazione) e istituzionale (es. esperti di diplomazia economica e di promozione integrata). Particolare attenzione sarà deputata ai progetti in grado di fornire elementi utili a favorire la parità di genere nell'accesso alle professioni legate ai processi di internazionalizzazione.

M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE

Il progetto potrà focalizzarsi sulle due componenti selezionate, preferibilmente collegate tra loro: dinamiche interculturali per l'inclusione sociale e contrasto ai fenomeni di radicalizzazione. Particolare rilievo dovrebbe essere dato alle competenze utili a figure professionali impegnate – su scala urbana, nazionale ed europea – nella conoscenza, nella prevenzione e nel contrasto ai fenomeni di estremismo religioso collegati al disagio sociale e alle dinamiche politiche internazionali.

8. Successivamente all'immatricolazione dei candidati risultati vincitori a seguito di selezione, il Ministero dell'Università e della ricerca (MUR) procederà alla verifica di ammissibilità dei progetti ai fini del sostegno del PNRR e ANVUR procederà alla verifica della coerenza con i requisiti del DM 118/2023. Compilate tali verifiche il MUR comunicherà l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante a ciascun Ateneo. **L'ammissione al corso di dottorato dei vincitori di posizioni ex DM 118/2023 è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità e dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.**

9. Il/la dottorando, accettando la borsa (Allegato C), **dichiara:**
 - ✓ di impegnarsi formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca in impresa e all'estero, contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto di tale periodo, se previsto, comporterà la revoca della borsa di studio;
 - ✓ di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata) comporterà la revoca della borsa di studio;
 - ✓ di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca della borsa di studio;
 - ✓ di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e di impegnarsi, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente;
 - ✓ di impegnarsi, per tutta la durata del progetto di ricerca, a garantire che le attività previste non arrechino danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, contestualmente, non rientrino fra le attività di ricerca cosiddetta "brown" in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH"
 - ✓ che le attività siano conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Tali adempimenti potranno essere oggetto di specifiche da parte del MUR.

10. In aggiunta a quanto previsto dal regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca ciascun dottorando, tramite la piattaforma informatica del Ministero, deve produrre in relazione al semestre di riferimento un Report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte, dichiarando altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente".

Con cadenza annuale, in aggiunta alla sopra richiamata documentazione, deve predisporre una relazione di sintesi in cui sono descritte le attività svolte nell'annualità di riferimento. Al termine del percorso dottorale tale relazione deve essere rivolta al complesso delle attività svolte nel triennio di riferimento.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età, sesso e cittadinanza:

a. coloro che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso di una laurea di vecchio ordinamento, di laurea specialistica/magistrale o di titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto idoneo e corrispondente a un titolo di II livello che dia accesso a dottorato di ricerca nel paese di provenienza. La domanda di partecipazione dei candidati in possesso di un titolo straniero è subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo stesso, ai fini dell'iscrizione al dottorato, da parte della commissione esaminatrice. Tale valutazione deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, nonché dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per proseguimento degli studi. La commissione deve valutare l'equiparabilità per livello, misura, contenuto e diritti accademici al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al dottorato di ricerca. I candidati con titolo straniero devono presentare i documenti ritenuti utili per la verifica del titolo di studio (es. traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore, Diploma Supplement). L'assenza di tali documenti potrà infatti pregiudicare la valutazione del titolo di studio straniero come requisito di accesso, nel caso in cui la commissione valutatrice non sia in grado di deliberare la necessaria e già citata equiparabilità;

b. coloro i quali, regolarmente iscritti all'ultimo anno di un corso di laurea di vecchio ordinamento o di laurea specialistica/magistrale o di corso di studio presso università straniera, conseguiranno il relativo titolo idoneo per l'accesso al dottorato di ricerca **entro il 30 settembre 2023, pena dell'ammissione al corso**. Nell'eventualità di esito positivo della selezione, l'ammissione al dottorato verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a produrre, a pena di esclusione, autocertificazione di conseguimento del titolo.

Art. 4 – Modalità di selezione

1. La selezione viene svolta da una commissione valutatrice, composta da almeno cinque membri effettivi e due membri supplenti, per almeno due terzi afferenti all'UNINT, tutti appartenenti al collegio dei docenti del dottorato. La commissione, nella sua prima seduta,

- nomina un presidente. Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.
2. L'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, e si articola in due fasi.
 3. Nella prima fase la commissione procede alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti, come elencato di seguito:
 - a. carriera universitaria (MAX 7 punti), documentata dal voto di laurea o dalla media dei voti ottenuta negli esami di profitto (solo per coloro che dovranno conseguire il titolo entro il 30/09/2022), e dall'*Abstract* della tesi di laurea;
 - b. progetto di ricerca originale elaborato dal candidato (MAX 6 PUNTI), coerente con gli obiettivi generali del corso, per le borse di dottorato ordinarie, o con le tematiche di cui all'art. 2 del presente bando, per le borse ex DM 351/2022, validato da un docente universitario non appartenente al collegio dei docenti;
 - c. eventuali pubblicazioni del candidato (MAX 3 PUNTI);
 - d. una o più lettere di referenza di docenti e studiosi qualificati non appartenenti al collegio dei docenti (MAX 2 PUNTI);
 - e. eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato (MAX 2 PUNTI).
 4. Alla seconda fase (prova orale) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web dell'UNINT.
 5. La prova orale consisterà in un colloquio dinanzi alla commissione finalizzato ad approfondire i contenuti del progetto di ricerca proposto. Il colloquio può essere svolto per via telematica ove richiesto in fase di presentazione della domanda dal candidato. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio orale è di 30 punti.
 6. Al termine del colloquio la commissione procederà a individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria finale, espressa in cinquantenesimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. Saranno ritenuti idonei i candidati che al termine della prova scritta e della prova orale presentino un punteggio minimo di 30 punti.
 7. La prova orale si svolgerà il giorno **25 settembre 2023**. L'Ufficio dottorati non darà ulteriori comunicazioni al riguardo, pertanto si invitano i candidati a controllare il sito di Ateneo.
 8. Nei casi di pari merito, la borsa di studio sarà assegnata al candidato anagraficamente più giovane.

Art. 5 – Termini e domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle **ore 24:00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale**.
2. La **domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta, debitamente firmata**, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati, utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:
 - a. tramite il caricamento dei documenti in formato pdf sulla piattaforma GS&I, disponibile al seguente link: https://www.unint.eu/it/?option=com_rsform&formId=196. Una

- volta completata correttamente la procedura di caricamento (*Upload*), la piattaforma invierà un messaggio automatico di conferma all'indirizzo e-mail indicato dal candidato;
- b. consegna in formato cartaceo dei documenti, previo appuntamento, presso l'Ufficio Dottorati dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.30.
3. L'avviso relativo al bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, mentre il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web dell'UNINT. La pubblicità del bando sarà assicurata altresì tramite il sito web del Ministero dell'Università e della ricerca e il sito web Euraxess.
 4. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta nel formato previsto **dall'allegato A. a pena di esclusione, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda.**
 5. **Unitamente alla domanda di partecipazione**, i candidati dovranno **obbligatoriamente** presentare **gli allegati di seguito specificati**, la cui mancanza, anche parziale, comporterà l'esclusione dalla selezione:
 - a. documento identificativo: copia della carta d'identità (per cittadini UE) o del passaporto, riportanti le pagine con la fotografia, i dati anagrafici, il numero, il luogo e la data di rilascio, la data di scadenza e il timbro dell'Autorità competente;
 - b. *Abstract* della tesi di laurea;
 - c. carriera universitaria documentata dal certificato riportante il voto di laurea; per coloro che dovranno conseguire il titolo entro il 30 settembre 2022, farà fede il certificato degli esami sostenuti;
 - d. progetto di ricerca, in lingua inglese o in italiano, elaborato dal candidato, coerente con gli obiettivi generali del corso, per le borse ordinarie, o con le tematiche vincolate di cui all'art. 2 del presente bando per le borse ex DM 118/2023, validato da un docente universitario non appartenente al collegio;
 - e. dichiarazione sostitutiva di certificazione per attestare se il reddito complessivo lordo personale sia superiore o inferiore a € 16.000,00 (euro sedicimila/00) annui (Allegato B);
 - f. dichiarazione di valore, traduzione del titolo di studio e legalizzazione dell'Autorità italiana nel paese in cui il titolo è stato conseguito, nel caso in cui il titolo sia stato rilasciato in un paese extra-europeo;
 - g. Supplemento al Diploma (*Diploma Supplement*), nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in un altro paese dell'Unione Europea;
- I candidati possono altresì presentare altri allegati (facoltativi):
- 1) pubblicazioni del candidato;
 - 2) una o più lettere di referenza di docenti o studiosi qualificati non appartenenti al collegio dei docenti;
 - 3) altri titoli ritenuti utili per la valutazione (esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato).
6. Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla

propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

7. Nel caso in cui il candidato faccia pervenire più di una domanda, verrà presa in considerazione l'ultima domanda in ordine cronologico.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da erronea indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di invio tramite piattaforma GS&I è responsabilità della persona interessata assicurarsi dell'effettivo ricevimento da parte della struttura entro il termine indicato nel presente bando.

Art. 6 – Ammissione al corso

1. Il decreto rettorale di approvazione degli atti e delle graduatorie verrà pubblicato sul sito di Ateneo.
2. I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria raggiunto, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.
3. Coloro che non regolarizzano l'iscrizione entro il termine che verrà comunicato con apposito avviso sul sito di Ateneo, saranno considerati rinunciatari.
4. Coloro che avranno rilasciato dichiarazione mendaci saranno dichiarati decaduti.
5. In caso di rinuncia o decadenza, subentrerà il candidato che occupa la posizione immediatamente successiva in graduatoria rispetto a quella del rinunciatario o del decaduto.

Art. 7 – Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

1. Tutti gli iscritti ai corsi di dottorato sono tenuti al versamento di € 140,00 (euro centoquaranta/00) annui, a titolo di tassa regionale in favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, unitamente all'importo dei bolli di € 16,00 (euro sedici/00) per ciascun anno ed € 90,00 (euro novanta/00) per il rilascio della pergamena.

Art. 8 – Borse di studio

1. Le borse di studio vengono assegnate secondo l'ordine definito nelle graduatorie di merito formulate dalla commissione valutatrice.
2. Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, così come verificate dal collegio dei docenti.
3. Nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, l'importo annuo della borsa destinata al dottorando (inclusivo della quota complessiva INPS) è pari a € 16.243,00 (euro sedicimiladuecentoquarantatre/00).
4. Per ogni mese trascorso all'estero la borsa è incrementata del cinquanta per cento purché il periodo non sia superiore a diciotto mesi, come previsto dalla normativa vigente.
5. La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata, ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico

- dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.
6. Il beneficiario di borsa di studio dovrà possedere un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a € 16.000,00 (euro sedicimila/00) negli anni di prevalente utilizzo della borsa. Il superamento o meno di tale limite di reddito dovrà essere dichiarato dal beneficiario di borsa di studio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
 7. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura.
 8. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite.
 9. **Resta fermo che, nel caso in cui una borsa di studio ex DM 118/2023 sia dichiarata non ammissibile al finanziamento a seguito della verifica da parte del competente ufficio ministeriale, il candidato iscritto nel posto corrispondente a detta borsa verrà dichiarato decaduto. Il candidato avrà diritto alla restituzione della somma di € 140,00 (euro centoquaranta/00) relativi al contributo diritto allo studio.**
 10. Chi abbia già conseguito un titolo di dottore di ricerca o titolo a esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.

Art. 9 - Obblighi e diritti dei dottorandi

1. Il dottorando possiede lo status di studente universitario per l'intero periodo di frequenza del corso. Durante il periodo di frequenza del dottorato, i dottorandi sono soggetti ai diritti e ai doveri previsti dall'art. 14 del regolamento del corso di dottorato.
2. Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture "Dott. Ric." ovvero "PhD", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento amministrativo, di cui al presente bando, è il Dott. Armando Bonanni, direttore.amministrativo@unint.eu, Direttore amministrativo dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT, Via Cristoforo Colombo n. 200 – 00147 Roma.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. In applicazione del regolamento (UE) 2016/679 e in base a quanto indicato sul sito istituzionale dell'ateneo, all'indirizzo <http://www.unint.eu/it/privacy.html>, si informa che l'Università degli Studi Internazionali di Roma si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dalle persone interessate. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura in oggetto e alla eventuale stipula del contratto e gestione del rapporto con l'Università.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.
3. L'interessato gode dei diritti del citato regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare,

aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia.

Art. 13 – Contatti

Ufficio Dottorati

e-mail: ufficio.dottorati@unint.eu

telefono: 06/510777243

Indirizzo: Via Cristoforo Colombo n. 200 – 00147 Roma

Roma, 03/08/2023

Il Rettore

Prof. Francisco Matte Bon

